



## *Al Ministro dell'Istruzione*

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 4 e 14, che prevedono che l’organo di indirizzo politico definisca annualmente obiettivi, priorità, piani, programmi da attuare ed emani le conseguenti direttive generali per l’attività amministrativa e per la gestione;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni;

- VISTA** la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, l’articolo 14, comma 1, della citata legge, come modificato dall’articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del Piano della performance;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante “Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTE** le Linee guida per il Piano della performance, Ministeri, n. 1, giugno 2017, adottate dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per la valutazione della performance;
- VISTE** le “Linee guida sul Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e gli indicatori di performance”, approvate con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 dicembre 2020;
- VISTA** la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato n. 13 del 27 maggio 2020, avente ad oggetto “Previsioni di bilancio per l’anno 2021 e per il triennio 2021-2023 e Budget per il triennio 2021-2023. Proposte per la manovra 2021”;
- VISTO** il documento di economia e finanza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2020 e la relativa nota di aggiornamento deliberata in data 5 ottobre 2020;

- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 167, recante il “Regolamento concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’istruzione”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, con il quale si è proceduto, ai sensi dell’art. 9 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, all’individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’Amministrazione centrale e alla definizione dei relativi compiti;
- VISTO** il decreto ministeriale 28 settembre 2018, n. 632 con il quale è stato costituito l’Organismo Indipendente di Valutazione della performance del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;
- VISTO** l’articolo 4, comma 5, del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, con legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”, ai sensi del quale “Nelle more dell’entrata in vigore dei regolamenti di organizzazione, l’Organismo indipendente di valutazione di cui al regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca opera per il Ministero dell’istruzione e per il Ministero dell’università e della ricerca”;
- RAVVISATA** la necessità di garantire, nelle more dell’adozione degli atti diretti ad assicurare l’integrale attuazione dei regolamenti di organizzazione del Ministero dell’istruzione e degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, e comunque non oltre il 27 settembre 2021, data di scadenza dell’incarico dell’organo, che l’Organismo indipendente di valutazione della performance di cui al richiamato D.M. n 632 del 2018 continui ad operare, senza oneri aggiuntivi a carico del Ministero, nelle modalità di cui all’articolo 4, comma

5, del decreto–legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni , con legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”, ai fini dell’adozione di tutti gli atti di sua stretta competenza;

**VISTO** l’atto di indirizzo del Ministro dell’istruzione adottato il 4 gennaio 2021, con il quale sono state individuate le priorità politiche per il 2021 e per l’avvio della programmazione per il triennio 2021-2023;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2020, recante “Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2021, con il quale il Prof. Patrizio Bianchi è stato nominato Ministro dell’istruzione;

**VISTO** il decreto ministeriale 1° marzo 2021, n. 47, con il quale il Ministro dell’istruzione ha assegnato ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa del Ministero le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell’istruzione per l’anno finanziario 2021;

**VISTO** il decreto ministeriale 31 marzo 2021, n. 121, con il quale è stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza del Ministero dell’istruzione per il triennio 2021-2023;

**VISTO** il decreto ministeriale 5 maggio 2021, n. 150, con il quale è stato adottato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Ministero dell’istruzione;

**VISTE** le proposte formulate dai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero dell’istruzione;

**RITENUTO** sulla base delle suddette proposte, di definire gli indirizzi per l’attività amministrativa e la gestione del Ministero dell’istruzione per l’anno 2021;

**CONSIDERATA** altresì, l'esigenza di emanare la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione e adottare contestualmente il Piano della performance per il triennio 2021-2023 del Ministero dell'istruzione, in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;

## **D E C R E T A**

### **Articolo 1**

Con il presente decreto, è emanata la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione ed è contestualmente adottato il Piano della performance 2021-2023 del Ministero dell'istruzione. Entrambi i documenti programmatici sono allegati al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e all'Ufficio Centrale di Bilancio per i rispettivi controlli previsti dalle vigenti disposizioni.

**IL MINISTRO**  
*Prof. Patrizio Bianchi*